

PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 00986290963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, Arch. Antonio Infosini, nato a Napoli (NA) il 13/06/1960 e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.8 del 28/02/2019

E

Il **Comune di Limbiate**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Limbiate, Via Monte Bianco, 2 - 20812, P.I. 00720300961 - C.F. 83005620154, nella persona del Responsabile del Settore Territorio, Arch. Cristiano Clementi, nato a Busto Arsizio (VA) il 04/04/1971 e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Limbiate, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto Sindacale vigente di nomina del Dirigente del Settore Territorio n.16 del 15/04/2019 (prot. comunale n.17535)

(di seguito indicate come "le Parti")

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia "... le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...", in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che "... Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza";
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le

azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL-SAC n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP e costituito dagli elaborati vigenti alla data odierna;
- la Provincia di Monza e della Brianza, con deliberazione di Consiglio Provinciale n.31 del 12 novembre 2018 (BURL-SAC n.1 del 02/01/2019) ha approvato variante alle Norme del Piano territoriale di coordinamento provinciale;
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
 - a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico... ”;*
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;
- la modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- il Comune di Limbiate è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul BURL n.11 del 15/03/2017;
- la Provincia di Monza e della Brianza, con DDP n.50 del 29 maggio 2018, ha approvato lo «Schema “Accordo di programma stralcio” per la realizzazione di n.2 residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza – REMS – mediante la riqualificazione dei padiglioni Forlanini e Ronzoni, posti all'interno dell'area ex ospedale psichiatrico Antonini sita in località Mombello del Comune di Limbiate MB», sottoscritto da Comune di Limbiate, Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense (ASST) e Provincia di Monza e della Brianza;
- il sopra richiamato *Accordo di programma stralcio* riconosce che i padiglioni oggetto di riqualificazione ricadono in AIP (Ambito di interesse provinciale) del Ptcp vigente evidenziando nel contempo che non sarebbe stato necessario attivare l'azione di coordinamento Provincia-Comune prevista dall'art.34, comma 3.a, delle Norme di piano in quanto l'intervento previsto non avrebbe comportato consumo di suolo ai sensi dell'art.46 delle medesime norme;
- nel prosieguo del procedimento di definizione del progetto di riqualificazione, successivamente alla sottoscrizione dell'*Accordo di programma stralcio*, è invece emerso che alcune delle opere previste si configurano come “a consumo di suolo” ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp;

- il Comune di Limbiate, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 31/10/2018, prot.41774, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46 delle Norme del Ptcp) all'interno dell'ambito di interesse provinciale (AIP) collocato nel settore settentrionale del territorio comunale in prossimità del confine con il Comune di Bovisio Masciago, in corrispondenza dei padiglioni "Forlanini e Ronzoni" dell'ex ospedale psichiatrico di Limbiate. L'AIP costituisce ambito minimo di pianificazione;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 13 novembre 2018, con nota prot.43152;
- il 26 novembre 2018 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Limbiate, il primo tavolo di pianificazione;
- il 18 dicembre 2018 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Limbiate e Infrastrutture Lombarde Spa (incaricata della riqualificazione dell'ex ospedale psichiatrico), il secondo tavolo di pianificazione;
- la società Infrastrutture Lombarde, con nota ricevuta il 7 gennaio 2019 (prot.MB n.440), ha convocato, ai sensi e per gli effetti degli artt.6, 14 e seguenti della L.241/90, la conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione dell'ex ospedale psichiatrico;
- la Provincia di Monza e della Brianza, con DDP n.10 del 31 gennaio 2019 ha preso atto dei contenuti della Relazione istruttoria predisposta dal Settore Territorio in ordine al progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione oggetto di Accordo di programma stralcio, oltre a rettificare il richiamato DDP n.50/2018;
- nello specifico la Provincia di Monza e della Brianza, attraverso Relazione istruttoria allegata al sopra richiamato decreto deliberativo presidenziale, ha espresso parere negativo;
- il 19 febbraio 2019 presenti la Provincia, il Comune di Limbiate, Infrastrutture Lombarde Spa e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense (ASST) si è riunito il terzo tavolo di pianificazione durante il quale si sono condivise le modalità di superamento del sopra richiamato parere negativo condividendo una nuova proposta soddisfacente i requisiti fissati dall'art.34, comma 3.c, delle Norme del Ptcp;
- *l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 26 febbraio 2019, ha preso visione della proposta elaborata al tavolo di pianificazione:
 - condividendo la fattibilità dell'intervento e l'effetto positivo che lo stesso ha nel contesto di Mombello;
 - chiedendo di prevedere in intesa l'impegno alla presentazione di un progetto paesaggistico con la quantificazione del valore ambientale erosivo e la sua restituzione prevalentemente all'interno dell'area di intervento (all'uopo, eventualmente, anche su altre aree del territorio comunale). Tale progetto dovrà essere approvato dall'Osservatorio e inserito nel progetto esecutivo di recupero dei padiglioni, con l'obiettivo di essere realizzato nell'ambito dei lavori di costruzione della REMS;
- Infrastrutture Lombarde Spa, con Determinazione n.CDS-060319-00001 del 6 marzo 2019, ha adottato la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione;
- la determinazione di cui sopra prende atto, tra l'altro, di quanto stabilito al terzo tavolo di pianificazione e della presentazione all'Osservatorio provinciale, ritenendo che "le condizioni, prescrizioni e pareri indicati dagli enti e

amministrazioni coinvolti ai fini dell'assenso possono essere accolti senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza durante lo sviluppo del successivo livello di progettazione”;

- la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.2.1 della LR 31/2014;
- con decreto deliberativo del Presidente n.38 del 04/04/2019 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo d'intesa in oggetto;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 17/04/2019 il Comune di Limbiate ha approvato lo schema del protocollo d'intesa in oggetto;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo di intesa è stato pubblicato sul Burl n.20 del 15/05/2019;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima ELEMENTI GENERALI

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- la Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata dal Direttore del Settore Territorio, Antonio Infosini;
- il Comune di Limbiate, rappresentato dal Dirigente del Settore Territorio, Cristiano Clementi.

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 “Accordi fra pubbliche amministrazioni”, lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Limbiate, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di un AIP collocato nel settore settentrionale del territorio del Comune di Limbiate, in prossimità del confine con il Comune di Bovisio Masciago, in corrispondenza dei padiglioni “Forlanini e Ronzoni” facenti parte dell'ex ospedale psichiatrico di Limbiate.

L'AIP in intesa, come riperimetrato alla scala comunale (Allegato 2 del presente protocollo), ha una superficie pari a circa 16.950 mq e si configura quale ambito minimo di pianificazione ai sensi dell'art.34.3.b delle Norme del Ptcp.

L'ambito d'intesa è costituito, oltre che dal richiamato AIP, da una ulteriore area di 730 mq circa posta a nord dell'AIP, in rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp (urbanizzata allo stato di fatto). Complessivamente l'ambito d'intesa ha una superficie pari a circa 17.680 mq.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3 Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 relativo a uso del suolo e sistema insediativo e, relativamente al sistema paesaggistico ambientale, gli obiettivi 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi), 5.2 (conservazione dei singoli beni paesaggistici, delle loro reciproche relazioni e del rapporto con il contesto, come capisaldi della più complessa struttura dei paesaggi della provincia e dell'identità paesaggistico-culturale della Brianza), 5.4.9 (boschi e fasce boscate);
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Limbiate, con particolare riferimento all'Allegato B del Documento di Piano, Scheda AS – scheda descrittiva dell'ambito di trasformazione, al punto 3.7 parte seconda e 1.2 parte terza della relazione del Piano dei Servizi (sistema del verde e degli spazi pubblici e della rete ecologica comunale), dell'art.4 delle Disposizioni Attuative del Piano dei Servizi (sistema delle reti ecologiche) e dell'articolo 42 delle disposizioni Attuative del Piano delle Regole (principi generali della tutela paesaggistica).

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- le previsioni di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 del Ptcp) in AIP afferenti al progetto di recupero e riqualificazione dei padiglioni Forlanini e Ronzoni dell'ex Ospedale Psichiatrico di Limbiate per la realizzazione di *Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza a Bassa Intensità assistenziale* (REMS); nello specifico le previsioni a consumo di suolo riguardano la realizzazione di:
 - impianto tecnologico a servizio dei padiglioni Forlanini e Ronzoni;
 - parcheggio ad uso esclusivo degli addetti alle REMS;
 - spazi di circolazione interni al perimetro dell'ambito d'intervento.
- il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie dell'AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- la localizzazione delle superfici da mantenere libere in continuità con la rete verde esistente, così che possano costituire ampliamento della stessa;
- promuovere la qualità progettuale con particolare riguardo al rapporto con elementi costitutivi del paesaggio.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Interventi a consumo di suolo – Allegato 3*

Individuazione, in ambito di interesse provinciale, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp, per una superficie massima pari a complessivi 3.970 mq circa funzionali alla realizzazione di impianto tecnologico a servizio dei padiglioni "Forlanini e Ronzoni", di parcheggio ad uso esclusivo degli addetti alle REMS e di spazi di circolazione interni al perimetro dell'ambito d'intervento.

b. *Spazio libero – Allegato 4*

- b.1 La superficie minima dell'AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 4.560 mq (corrispondente a circa il 53% della superficie dell'AIP non urbanizzata allo stato di fatto);
- b.2 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp, per la quale è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo.

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio - Allegato 4*

In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.2 relativamente all'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica, sono previsti:

- c.1 l'inclusione in rete verde, anche al fine di garantirne la continuità, di ulteriori 2.135 mq circa corrispondenti ad aree di nuova urbanizzazione (prevalentemente agli spazi di circolazione interni al perimetro dell'ambito d'intervento). Complessivamente la rete verde, come individuata in Allegato 4, è ampliata di circa 6.695 mq;
- c.2 predisposizione di un progetto paesaggistico con la quantificazione del valore ambientale eroso e la sua restituzione prevalentemente all'interno dell'area di intervento (all'uopo, eventualmente, anche su altre aree del territorio comunale).

d. *Cartelli pubblicitari*

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Limbiate si impegna a mantenere le previsioni del proprio Pgt coerenti con i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4.

Il Comune si impegna inoltre:

- a trasferire il presente protocollo a ASST Rhodense ed a Infrastrutture Lombarde Spa affinché il progetto definitivo sia redatto in coerenza ai contenuti del precedente articolo 4;
- a richiedere a ASST Rhodense ed a Infrastrutture Lombarde Spa la predisposizione di un progetto paesaggistico con la quantificazione del valore ambientale erosivo e la sua restituzione prevalentemente all'interno dell'area di intervento (all'uopo, eventualmente, anche su altre aree del territorio comunale). Tale progetto dovrà essere trasmesso alla Provincia per l'approvazione da parte dell'Osservatorio e inserito nel progetto esecutivo di recupero dei padiglioni, con l'obiettivo di essere realizzato nell'ambito dei lavori di costruzione delle REMS.

La Provincia si impegna a recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui alla tavola 6a del Ptcp nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punto b.2 e c.1 – come individuata in Allegato 4. Al recepimento si provverà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità.

Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività

amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporanno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13
Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14
Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati

Allegato 1 – Tavola 1 “Inquadramento dell'AIP”

Allegato 2 – Tavola 2 “Rettifica perimetro AIP a scala comunale”

Allegato 3 – Tavola 3 “Superfici urbanizzate e previsioni a nuovo consumo di suolo”

Allegato 4 – Tavola 4 “Spazio libero – Progetto per il paesaggio”

Il presente protocollo viene firmato digitalmente e diventa efficace con la sottoscrizione, anche differita, di tutti i soggetti indicati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Arch. Antonio Infosini

Per il Comune di Limbiate

Il Dirigente del Settore Territorio

Arch. Cristiano Clementi

Il presente protocollo consta di n.13 pagine, di cui n.4 elaborati grafici.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Arch. Antonio Infosini

Per il Comune di Limbiate

Il Dirigente del Settore Territorio

Arch. Cristiano Clementi